



Verbale n. 85 del 28/09/2018

Oggetto: CONCESSIONE IN COMODATO DEL CENTRO OPERATIVO UNIFICATO DI PROTEZIONE CIVILE DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MODENA, IN LOCALITA' MARZAGLIA NUOVA (MO). APPROVAZIONE SCHEMA CONTRATTUALE E AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA.

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 28 SETTEMBRE 2018 alle ore 11:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede MARIA COSTI, Vice Presidente della Provincia di Modena, con l'assistenza del Segretario Generale MARIA DI MATTEO.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 9 membri su 13, assenti n. 4. In particolare risultano:

BENATTI MAINO	Assente	MUZZARELLI GIAN CARLO	Assente
BENATTI ROBERTO	Presente	PLATIS ANTONIO	Presente
CAIUMI MARCO	Presente	REGGIANINI STEFANO	Assente
COSTI MARIA	Presente	SILVESTRI FRANCESCA	Presente
LIOTTI CATERINA RITA	Presente	SOLOMITA ROBERTO	Assente
MORINI MASSIMILIANO	Presente	TOMEI GIAN DOMENICO	Presente
MURATORI EMILIA	Presente		

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 85

CONCESSIONE IN COMODATO DEL CENTRO OPERATIVO UNIFICATO DI PROTEZIONE CIVILE DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MODENA, IN LOCALITA' MARZAGLIA NUOVA (MO). APPROVAZIONE SCHEMA CONTRATTUALE E AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA.

Oggetto:

CONCESSIONE IN COMODATO DEL CENTRO OPERATIVO UNIFICATO DI PROTEZIONE CIVILE DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MODENA, IN LOCALITA' MARZAGLIA NUOVA (MO) – APPROVAZIONE SCHEMA CONTRATTUALE E AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA.

In data 22/05/2002 la Provincia di Modena, il Comune di Modena e la Consulta Provinciale del Volontariato di Protezione Civile hanno sottoscritto l'“Accordo di programma per la costituzione a Modena di un Centro Operativo Unificato di Protezione Civile” con validità ventennale.

Il Centro è stato realizzato in Frazione Marzaglia Nuova, via Pomposiana n. 325 su un'area di proprietà del Comune di Modena.

La Provincia di Modena ha partecipato, in qualità di ente finanziatore, alla realizzazione del Centro con risorse proprie e con finanziamenti concessi da soggetti terzi.

Per la gestione del Centro, nell'anno 2008, Comune di Modena e Provincia di Modena hanno sottoscritto il “Regolamento di gestione del Centro unificato di Protezione Civile”, documento ormai superato a seguito del riordino delle competenze in materia di sicurezza del territorio disposto con la L.R. n. 13/2015.

In data 08/07/2018 la Prefettura di Modena e la Provincia di Modena hanno sottoscritto un accordo nel quale si identifica il Centro Operativo Unificato di Protezione Civile di Marzaglia come “sede della Sala Operativa unica integrata”.

L'obiettivo della Regione Emilia Romagna è quello di pervenire alla realizzazione del portfolio delle sedi territoriali che costituiscono “centri unificati di protezione civile ai sensi della L.R. 1/2005”, nell'ambito dell'aggiornamento del Piano Triennale di Razionalizzazione degli spazi e nell'ottica di dare attuazione a quanto previsto dalla L.R. n. 18/2017 art. 16 “Affidamento e attribuzione dalle Agenzie Regionali dei beni funzionali alle loro attività”.

Nello specifico queste sedi, ed in particolare la sede del Centro Unificato di Protezione Civile di Marzaglia svolgono le seguenti funzioni:

- garantire l'ospitalità permanente alla struttura tecnico-operativa regionale che presidia le funzioni di sicurezza del territorio, protezione civile ed attività estrattive proprie dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- garantire la sede di una struttura tecnico-organizzativa permanente composta da uffici dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- assicurare, in caso di emergenza, una sede nella quale di realizza il raccordo funzionale e operativo tra tutte le autorità di protezione civile che operano sia a livello nazionale che regionale, provinciale, comunale;
- garantire una sede nella quale sia possibile acquisire con tempestività le notizie e i dati delle situazioni di pericolo, di danno, di crisi, nonché le caratteristiche dell'evento calamitoso, nel mono diventano operative le strutture di protezione civile;
- garantire una sede nella quale svolgere il coordinamento tecnico unitario delle risorse umane e materiali delle componenti del sistema di protezione civile, nonché delle strutture operative a livello intercomunale, provinciale, regionale e nazionale;
- centro di gestione delle emergenze per tutta la provincia e sede delle strutture di coordinamento delle emergenze che si costituiscono ai sensi della pianificazione provinciale regionale;

- centro di raccordo funzionale della colonna mobile provinciale e regionale di Protezione Civile.

Si rende necessario procedere ora alla regolarizzazione dei rapporti d'uso dell'attuale sede di Marzaglia, a seguito del superamento del Regolamento di gestione del 2008 e della riorganizzazione delle competenze in materia di protezione civile e sicurezza del territorio disposta dalla L.R. n. 13/2015, nel rispetto dei principi generali che animarono la sottoscrizione dell'Accordo del 22/05/2002.

Dopo dieci anni di attività, presso il Centro di Marzaglia si rende necessario prevedere l'esecuzione di interventi ai fabbricati e alle aree esterne, con l'obiettivo di riorganizzare tutti gli spazi e implementare la capacità operativa e funzionale del Centro stesso.

I tre enti coinvolti (Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Comune di Modena e Provincia di Modena) hanno concordato e definito uno schema di contratto per la concessione in comodato del Centro Operativo Unificato di Protezione Civile di proprietà comunale, in località Marzaglia Nuova (Modena) che, per il periodo 01/11/2018 – 31/10/2038, definisce quali sono gli impegni reciproci assunti da ciascun ente (vedi note del Comune di Modena prot. n. 141083 del 13/09/2018 e dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile prot. n. 43533 del 24/09/2018).

Per quanto riguarda la Provincia di Modena, le parti convengono che l'ente provinciale si impegna a concorrere, nell'annualità 2018, al finanziamento degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e di riparazione relativamente agli immobili in parola, in un'ottica di miglioramento ambientale ed energetico.

La Provincia di Modena si impegna altresì, per la durata contrattuale convenuta, a promuovere azioni per il reperimento di eventuali risorse per finanziare parte degli interventi per la riorganizzazione degli spazi e l'implementazione della capacità operativa e funzionale del Centro, compatibilmente con l'assolvimento delle proprie priorità istituzionali e nel rispetto dei vincoli del proprio bilancio.

Il presente atto è urgente ed improrogabile ed è adottato ai sensi dell'art. 38 comma 5 del TUEL "I consigli durano in carica sino all'elezione dei nuovi, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti e improrogabili".

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato e il Responsabile del Servizio Finanziario hanno espresso parere favorevole, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

La Presidente f.f. concede la parola alla Dirigente della Protezione Civile, dott.ssa Rita Nicolini, che illustra le modalità con le quali viene ridisciplinato l'utilizzo dei locali in località Marzaglia Nuova a Modena destinati al Centro Operativo Unificato di Protezione Civile e specifica che l'accordo non prevede spese di gestione a carico della Provincia di Modena.

Entra il Presidente Gian Carlo Muzzarelli (presenti n. 10) che delega la Vice Presidente Costi a concludere la trattazione del presente atto.

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, la Presidente f.f. pone ai voti la presente delibera che viene approvata come segue:

PRESENTI n. 10
FAVOREVOLI n. 9

NON VOTANTE n. 1 (Muzzarelli: in quanto Sindaco di Modena)

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa e qui richiamate, la sottoscrizione del contratto per la concessione in comodato del Centro Operativo di Protezione Civile di proprietà comunale in Località Marzaglia Nuova (Modena) tra il Comune di Modena, la Provincia di Modena e l' Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- 2) di dare atto che il predetto contratto sarà sottoscritto secondo lo schema contrattuale allegato al presente atto sotto la lettera "A", quale sua parte integrante in senso formale e sostanziale;
- 3) di dare mandato al Direttore dell'Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena di sottoscrivere il citato contratto in nome e per conto della Provincia di Modena;
- 4) di dare atto che nell'annualità 2018 la Provincia di Modena si impegna a concorrere al finanziamento degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e di riparazione relativamente agli immobili in parola, in un'ottica di miglioramento ambientale ed energetico;
- 5) di dare atto che le risorse a copertura dei citati interventi sono nelle disponibilità del bilancio 2018 dell'ente;
- 6) di dare atto che per la durata contrattuale convenuta, la Provincia di Modena si impegna a promuovere azioni per il reperimento di eventuali risorse per finanziare parte degli interventi per la riorganizzazione degli spazi e l'implementazione della capacità operativa e funzionale del Centro;
- 7) di dare atto che la Provincia di Modena fornirà le eventuali risorse necessarie per il finanziamento degli interventi di cui al precedente punto 6) compatibilmente con l'assolvimento delle proprie priorità istituzionali e nel rispetto dei vincoli del proprio bilancio;
- 8) di dichiarare che il presente atto è urgente ed improrogabile ed è adottato ai sensi dell'art. 38 comma 5 del TUEL.

La Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma della D.Lgs. 267/2000, che viene approvata come segue:

PRESENTI n. 10

FAVOREVOLI n. 9

NON VOTANTE n. 1 (Muzzarelli: in quanto Sindaco di Modena)

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

La Presidente
MARIA COSTI

Il Segretario Generale
MARIA DI MATTEO

COMUNE DI MODENA

Settore Ambiente, Protezione Civile, Patrimonio
e Sicurezza del Territorio

Servizio Patrimonio

**SCHEMA DI CONTRATTO PER LA CONCESSIONE IN COMODATO
DEL CENTRO OPERATIVO UNIFICATO DI PROTEZIONE CIVILE
DI PROPRIETA' COMUNALE, IN LOCALITA' MARZAGLIA NUOVA (MODENA)**

FRA

- il **Comune di Modena** rappresentato dall'arch. Fabrizio Lugli, nato a Modena (MO) il 30.08.1957 e residente a Modena, Dirigente Responsabile del Settore Ambiente, Protezione Civile, Patrimonio e Sicurezza del Territorio, agente in rappresentanza del Comune di Modena, con sede in Modena, via Scudari 20, in seguito indicato come "Concedente", e non altrimenti, quale responsabile del procedimento, in base ai poteri a lui attribuiti dall'art. 74 dello Statuto Comunale e della disposizione del Sindaco n. prot. 188196/02.01 del 12/12/2017;

Codice fiscale del Comune di Modena: 00221940364;

- l' **Amministrazione Provinciale di Modena** rappresentata da _____, nato a _____ (____) il _____ e residente a _____, Dirigente Responsabile del Servizio _____, agente in rappresentanza della

Provincia di Modena con sede in Modena - Viale
Martiri della Libertà n.34 C.F. e P.Iva 01375710363

E

L'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e
la Protezione Civile C.F. 91278030373 con sede in
Bologna - Viale Silvani n. 6, di seguito indicata
"Concessionario", rappresentata dal Direttore pro
tempore Dott. Maurizio Mainetti nato a Santa Sofia
(FC) il 17 Aprile 1957 autorizzato a sottoscrivere
il presente atto con D.G.R. n. _____ del _____

Premesso:

- che in data 22.05.2002 è stato stipulato fra
Provincia di Modena, Comune di Modena e Consulta
Provinciale del Volontariato di Protezione Civile
l'"Accordo di programma per la costituzione a
Modena di un Centro Operativo Unificato di
Protezione Civile" con validità ventennale;
- che il Centro è stato realizzato in un'area già
di proprietà del Comune di Modena ubicata nella
frazione di Marzaglia, in via Pomposiana n.325;
- che la Provincia di Modena ha partecipato quale
ente finanziatore alla realizzazione del Centro con
proprio impegno di bilancio ed attraverso il
reperimento di ulteriori risorse attraverso
finanziamenti da terzi;
- che dall'anno 2008 per la gestione del Centro la
Provincia di Modena ed il Comune hanno adottato un
"Regolamento di Gestione del Centro Unificato

Provinciale di Protezione Civile" che risulta superato a seguito della riorganizzazione delle competenze in materia di sicurezza del territorio, protezione civile ed attività estrattive avvenuta con L.R. 13/2015;

- che per dar seguito agli adempimenti del DPCM 03/12/2008 la Prefettura di Modena e la Provincia hanno sottoscritto in data 08/07/2018 un accordo nel quale si identifica il Centro come sede della Sala operativa unica e integrata;

- che è obiettivo della Regione Emilia-Romagna giungere alla realizzazione del portfolio delle sedi territoriali che costituiscono centri unificati di protezione civile ai sensi della Legge regionale 1/2005, nell'ambito dell'aggiornamento del Piano Triennale di Razionalizzazione degli spazi e nell'ottica dell'attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 18/2017 - art. 16 - "Affidamento e attribuzione alle Agenzie regionali dei beni funzionali alle loro attività";

- che la sede del Centro unificato di protezione civile di Marzaglia, anche alla luce del riordino istituzionale avvenuto con la L.R. 13/2015 oggi svolge le seguenti funzioni:

-garantisce l'ospitalità permanente al personale della struttura tecnico operativa regionale che presidia le funzioni di sicurezza del territorio, protezione civile ed attività estrattive di competenza dell'Agenzia Regionale

per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;

- garantisce la sede di una struttura tecnico-organizzativa permanente costituita da uffici dell'Agazia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;

- assicura, in caso di emergenza, una sede in cui si realizza il raccordo funzionale e operativo tra le autorità di protezione civile nazionali, regionali, provinciali, comunali anche ai sensi della DGR 962/2018 ad oggetto: aggiornamento del "documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile";

- garantisce una sede in cui acquisire tempestivamente notizie e dati circa le situazioni di pericolo, di danno e crisi, nonché le caratteristiche dell'evento calamitoso allorquando diventano operative le strutture di protezione civile;

- garantisce una sede in cui si svolge il coordinamento tecnico unitario delle risorse umane e materiali delle componenti del sistema di Protezione Civile nonché delle strutture operative a livello intercomunale, provinciale, regionale e nazionale;

- è centro di gestione delle emergenze per tutta la provincia e sede delle strutture di coordinamento delle emergenze che si costituiscono ai sensi della pianificazione provinciale e regionale;

- è centro di raccordo funzionale della colonna mobile provinciale e regionale di Protezione Civile;

- Che la Provincia e il Comune di Modena hanno gestito la struttura nelle fasi transitorie di passaggio di competenza alla Regione delle funzioni di Protezione Civile in virtù delle funzioni di coordinamento e di assistenza tecnico amministrativa agli Enti locali di cui alla L.56 del 7/4/2014, attività che si impegna ancora a svolgere a favore del territorio di competenza;

- che è emersa la necessità di procedere alla regolarizzazione dei rapporti d'uso dell'attuale sede di Marzaglia, già sottoscritti con l'"Accordo di programma per la costituzione a Modena di un centro Operativo Unificato di protezione Civile", stipulato in data 22.05.2002 e del successivo Regolamento di gestione fra Provincia di Modena, Comune di Modena e Consulta Provinciale del Volontariato di Protezione Civile, a seguito del superamento nonché alla riorganizzazione delle competenze in materia di protezione civile e

sicurezza del territorio in capo ai soggetti suddetti avvenuta con L.R. 13/2015;

- che dopo 10 anni di attività e di utilizzo del Centro risultano necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ai fabbricati e alle aree esterne anche al fine della riorganizzazione degli spazi e dell'implementazione della capacità operativa e funzionale del Centro stesso anche in un'ottica di miglioramento ambientale, energetico e di adeguamento sismico alle nuove NTC 2018 dei capannoni adibiti a magazzino;

Richiamata la nota della Regione-Emilia-Romagna - Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - protocollo regionale PC/2018/10286 del 08/03/2018 a firma del Direttore dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile in accordo con il Direttore Generale Risorse Europa, Innovazione e istituzioni, assunta agli Atti del Comune di Modena l'08.03.2018 al protocollo n. 35018;

Vista la disponibilità dell'Amministrazione comunale di Modena acquisita agli atti con nota protocollo regionale PC/2018/13111 del 22/03/2018;

Vista la disponibilità della Provincia di Modena

acquisita agli atti con nota protocollo
PC/2018/136261 del 06/09/2018;

Tutto ciò premesso le Parti convengono e stipulano
quanto segue:

il Comune di Modena, come sopra rappresentato,

concede in uso

**All' Agenzia Regionale per la Sicurezza
Territoriale e la Protezione Civile C.F.
91278030373 con sede in Bologna - Viale Silvani n.
6, di seguito indicata "Concessionario", anch'essa
come sopra rappresentata, che accetta, gli immobili
con relativa area di pertinenza, il tutto posto in
Via Pomposiana, 325, loc. Marzaglia Nuova (Modena),
da considerarsi bene patrimoniale indisponibile
fabbricati, il tutto evidenziato nella planimetria
allegata in colore rosso. I suddetti immobili sono
così identificati all'Agenzia Entrate - Ufficio
Provinciale di Modena - Territorio Servizi
Catastale:**

Catasto Fabbricati, foglio 132:

- mappale 29;
- mappale 185;
- mappale 181 (parte).

Gli spazi e le aree concesse saranno utilizzati dal
Concessionario per lo svolgimento delle attività
indicate in premessa.

Sono patti e condizioni:

1) Durata della concessione

La concessione avrà durata dal 1° novembre 2018 fino al 31 ottobre 2038, con possibilità di rinnovo alla scadenza secondo patti e condizioni da concordarsi a quel tempo tra Comune e Concessionario.

2) Gratuità della concessione

Ai sensi dell'art. 8 delle "Norme regolamentari per la disciplina della concessione di beni immobili a terzi", approvate con delibera di Consiglio Comunale n. 192 del 20.11.1997, la presente concessione è a titolo gratuito, in quanto il Concessionario è soggetto operante nel campo della pubblica assistenza nonché sicurezza e tale concessione ha la finalità di soddisfare il pubblico interesse contribuendo e facilitando l'attuazione del percorso della Legge Regionale 30 Luglio 2015, n.13 "Riforma del Sistema di Governo Regionale e Locale e Disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".

3)Revoca della concessione

È facoltà dell'Amministrazione comunale revocare la concessione medesima, anche anteriormente alle suddette scadenze, qualora l'immobile occorra per ragioni di pubblica utilità. La revoca andrà esercitata con un preavviso di almeno due anni.

4)Caratteristiche degli immobili

Gli immobili oggetto della presente concessione sono ubicati nella frazione di Marzaglia, in via Pomposiana n. 325 e sono identificati all'Agenzia Entrate - Ufficio Provinciale di Modena - Territorio Servizi Catastale, come di seguito indicato:

Catasto Fabbricati, foglio 132:

- mappale 29;
- mappale 185;
- mappale 181 (parte).

L'area suddetta è identificata alla zona elementare n. 1740, area 04, ed è destinata a Servizi di Interesse Collettivo.

Per una migliore identificazione, l'area e gli annessi fabbricati oggetto del presente comodato vengono evidenziati in colore rosso nella planimetria che si allega al presente atto (Allegato A). L' Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile riconosce l'adeguatezza degli immobili sopra descritti, visti gli scopi, le funzioni e le caratteristiche di cui in premessa.

Il Comune di Modena si impegna a mantenere la destinazione dell'area per tutto il tempo di durata del presente atto. Il Concessionario si impegna ad utilizzare gli immobili secondo l'uso consentito dalla destinazione degli stessi e, nello specifico, esclusivamente per lo svolgimento delle proprie

finalità di legge.

5) Finanziamento dei lavori per la riorganizzazione degli spazi e l'implementazione della capacità operativa e funzionale

Il Concessionario si impegna, secondo i vincoli e le modalità di approvazione del proprio bilancio, a finanziare interventi di manutenzione ordinaria, interventi di manutenzione straordinaria e di riparazione relativamente agli immobili oggetto della presente concessione concordando con Comune e Provincia le modalità di reperimento delle risorse necessarie.

Si da atto altresì che il Concessionario ha finanziato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1337 del 04.08.2018 recante "Approvazione del programma degli interventi di potenziamento del sistema regionale di protezione civile e ridefinizione dei termini e soggetti beneficiari per alcuni interventi già programmati" i lavori di adeguamento sismico dei due edifici a destinazione catastale E/3 (costruzioni e fabbricati per speciali esigenze pubbliche), identificati catastalmente al foglio 132, mappale 183, edifici che, insieme a tutti gli altri immobili e le aree del Centro non oggetto del presente accordo, saranno regolamentate da altra concessione a favore

della Consulta Provinciale del Volontariato per la Protezione Civile.

La Provincia di Modena si impegna secondo i vincoli e le modalità di approvazione del proprio bilancio, nell' annualità 2018, a concorrere al finanziamento degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e di riparazione relativamente agli immobili oggetto della presente concessione e agli immobili e alle pertinenze oggetto del redigendo accordo tra il Comune di Modena e la Consulta Provinciale del Volontariato per la Protezione Civile, in un'ottica di miglioramento ambientale ed energetico anche in relazione all' ubicazione del centro stesso in un sito molto prossimo ad un area estrattiva.

La Provincia si impegna anche, nel corso dell'intera durata della presente concessione, a promuovere azioni per il reperimento di eventuali risorse per finanziare parte degli interventi per la riorganizzazione degli spazi e l'implementazione della capacità operativa e funzionale del Centro.

Il Comune di Modena s'impegna, attraverso proprio personale dipendente o tramite affidamento di incarichi esterni, alla progettazione, all'affidamento dei lavori, all'esecuzione e al

collaudo (ove necessario), dei suddetti lavori.

6) Stato degli immobili

Gli immobili si intendono concessi nello stato in cui si trovano attualmente, e pertanto in un complessivo buono stato di conservazione, fatta eccezione per gli interventi di riparazione che verranno finanziati dal Concessionario.

Al termine della concessione gli immobili e le relative aree dovranno essere restituiti in buono stato, salvo il deperimento dovuto all'uso.

7) Sub-concessione

È vietata la sub-concessione totale o parziale, anche a titolo gratuito, degli immobili concessi, nonché la cessione ad altri del presente atto di concessione.

8) Modifiche agli immobili

Il Concessionario si obbliga a non apportare modifiche, innovazioni e trasformazioni agli immobili concessi, senza la necessaria approvazione da parte dei competenti uffici comunali.

9) Manutenzione ordinaria, straordinaria e oneri di gestione

Il Comune di Modena provvederà alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili concessi all' Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile nonché alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli

immobili, delle pertinenze e del verde oggetto del redigendo accordo tra Comune e Consulta Provinciale del Volontariato per la Protezione Civile e costituenti nel loro insieme il Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile.

Tutti gli interventi dovranno essere preventivamente concordati con il Concessionario, fermo restando l'impegno del Concessionario stesso a provvedere a proprie spese alle pulizie e al servizio di guardiania relative agli immobili oggetto della presente concessione.

In particolare, il Comune di Modena s'impegna a garantire, il pronto intervento per opere edili entro 24 ore dalla segnalazione dei danni e dei malfunzionamenti rilevati dal Concessionario e, attraverso il Gestore dell'appalto del Servizio Energia, a garantire il pronto intervento per la totalità della parte impiantistica nel minor tempo possibile, e comunque in un tempo utile a garantire l'operatività del centro anche in relazione alle funzioni a cui esso è vocato.

Le spese relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria, preventivamente concordate con L' Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile e realizzate dal Comune di Modena, verranno rendicontate al Concessionario almeno una volta all'anno e rimborsate da quest'ultimo al Comune di Modena, previa eventuale verifica congiunta, entro 60 giorni dall'avvenuto

accertamento degli importi e dei lavori eseguiti.

Analogamente verranno rendicontate al Concessionario i consumi delle utenze da rimborsare una volta all'anno. Per i costi non meglio specificati si farà riferimento alla Camera di Commercio, per tutti gli altri costi si farà riferimento al Contratto in essere con il Gestore dell'appalto del Servizio Energia.

Le spese suddette, anche in base all' analisi dei costi sostenuti dal 2008 al 2017 sono stimate complessivamente in € 45.000 (quarantacinquemila/00). A valle della quantificazione a consuntivo delle spese effettivamente sostenute dal Comune e previamente concordate con il Concessionario, l'Agenzia si impegna a verificare le rendicontazioni ed a provvedere al rimborso dell'eventuale quota in esubero a seguito di presentazione di idonea documentazione giustificativa.

10) Obblighi del Concessionario

Il Concessionario è costituito custode degli immobili concessi. Egli solleva il Comune di Modena da ogni e qualsiasi responsabilità per danni diretti o indiretti che potessero provenire ad esso Concessionario ed a terzi, derivanti da un fatto doloso o colposo, del Concessionario stesso o di terzi, conseguenza di negligenza e trascuratezza sia nell'uso della cosa concessa quanto degli

impianti che la dotano. Resta, pertanto, convenuto che il Concessionario è tenuto a tutelarsi contro eventuali rischi di responsabilità civile verso terzi, o cose di terzi, derivanti sia dall'uso dell'immobile concesso che dalle attività svolte nelle strutture realizzate.

11) Spese a carico del Concessionario

Le spese relative alle utenze elettriche, idriche, di riscaldamento, quelle relative alla raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, degli immobili oggetto della presente concessione e quelle relative agli immobili oggetto del redigendo accordo tra Comune e Consulta Provinciale del Volontariato per la Protezione Civile e costituenti nel loro insieme il Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile saranno anticipate dal Concedente con obbligo di rimborso da parte del Concessionario con i termini precedentemente indicati o da concordarsi tra le parti.

Le spese suddette, anche in base all'analisi dei costi sostenuti dal 2008 al 2017 sono stimate complessivamente in € 40.000 (quarantamila/00).

A valle della quantificazione a consuntivo delle spese effettivamente sostenute dal Comune l'Agenzia si impegna a verificare le rendicontazioni ed a provvedere al rimborso dell'eventuale quota in esubero a seguito di presentazione di idonea documentazione giustificativa.

12) Accesso agli immobili

Il Comune di Modena si riserva la facoltà di far visitare in qualsiasi momento da propri tecnici e personale gli immobili concessi, al fine di constatarne la buona conservazione e manutenzione degli stessi e di controllare il rispetto delle norme suesposte da parte del Concessionario.

13) Godimento degli immobili

Il Comune di Modena solleva il Concessionario da molestie o diritti o pretese di terzi, nonché da gravami, impedimenti ed oneri a qualunque titolo pregiudizievoli per il pieno e pacifico godimento e la completa disponibilità degli immobili concessi.

14) Decadenza

Mancando a taluno dei patti stabiliti il Concessionario potrà ritenersi senz'altro decaduto dal presente atto ad insindacabile giudizio del Comune di Modena, anche prima della scadenza.

15) Controversie

Il Comune di Modena e il Concessionario concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere nell'applicazione della presente concessione. Nel caso in cui non fosse possibile raggiungere l'accordo in questo modo le eventuali controversie verranno risolte da un collegio arbitrale composto di tre arbitri nominati il primo dal Comune di Modena, il secondo dal Concessionario e il terzo, con funzione di presidente, nominato concordemente dagli altri due arbitri o, in mancanza di accordo, dal Presidente del Tribunale

di Modena. La sede esclusiva dell'arbitrato sarà Modena.

16) Spese di registrazione

La presente concessione, redatta in forma di scrittura privata, è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro".

La presente concessione è soggetta ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 16/1/1972, n. 642. La presente concessione viene stipulata in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale da tutte le Parti ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.

Gli effetti giuridici della concessione decorrono dalla data di comunicazione tramite PEC a tutti i contraenti dell'avvenuta sottoscrizione. Le spese del presente atto e dei suoi eventuali rinnovi sono poste a carico del Concessionario.

17) Trattamento dei dati personali

Le Parti danno atto che ciascuna di esse è titolare del trattamento dei dati personali dell'altra parte di cui venga in possesso in ragione e conseguenza della presente concessione e che tale trattamento è effettuato ai fini e per gli effetti dell'adempimento, per competenza stessa. I dati personali saranno trattati dalle Parti nei limiti, nelle forme e con le modalità previste dal "Codice della Privacy". A tal fine le stesse dichiarano di essersi scambiate le reciproche informative ai sensi dell'art. 13 Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.

18) Domicilio

Il Concessionario dichiara di eleggere domicilio speciale per ogni e qualsiasi evenienza riguardante il presente atto, ivi comprese eventuali azioni relative alla cessazione della concessione e alla disdetta, presso i locali assunti in Concessione con il presente atto.

Si dichiara che la planimetria allegata costituisce parte integrante ed essenziale del presente atto.

Fatto in duplice originale

Letta, approvata e sottoscritta digitalmente

Per l'Agencia Regionale per la Sicurezza
Territoriale e la Protezione Civile

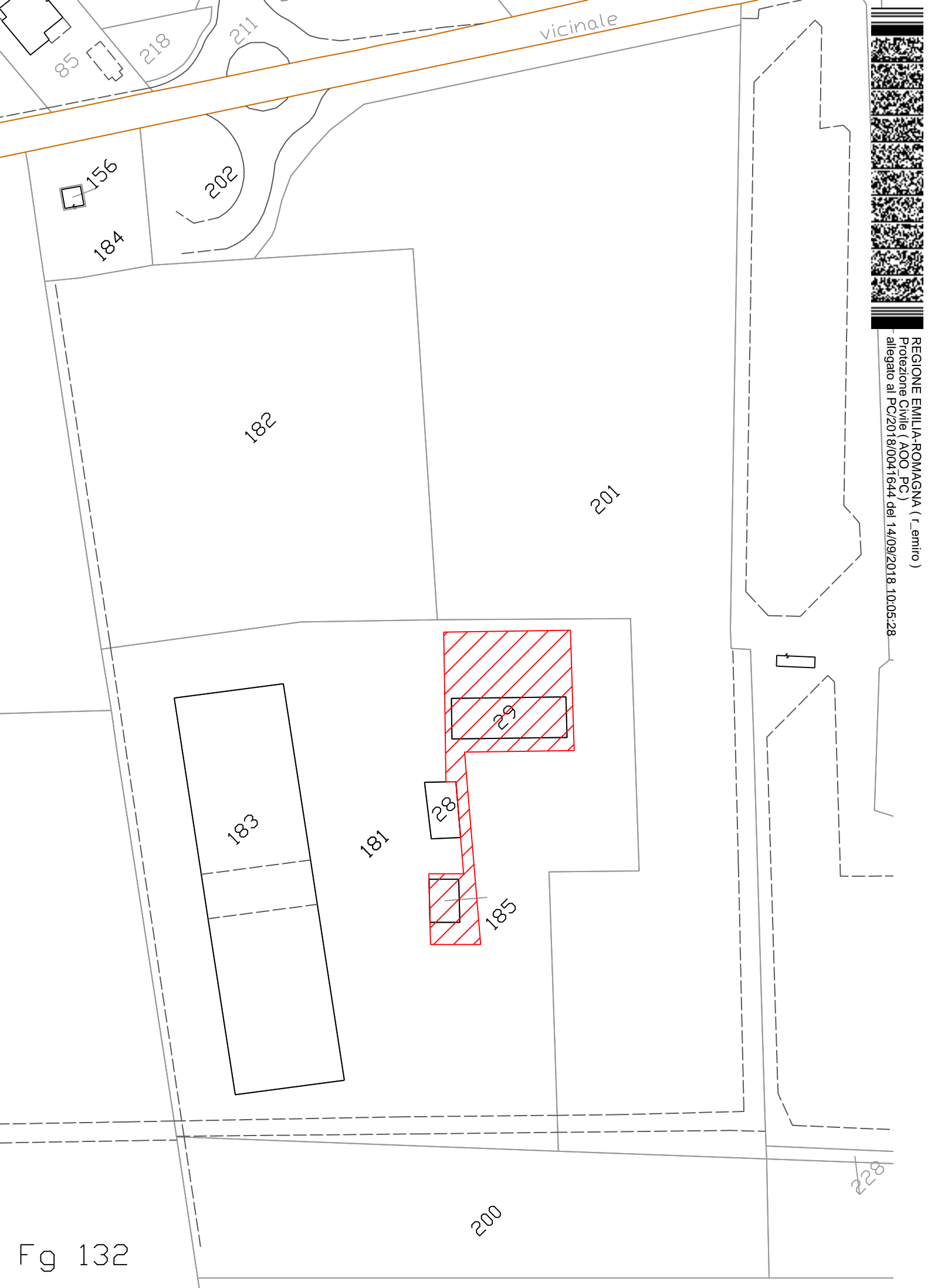
.....
(documento firmato digitalmente)

Per la Provincia di Modena

.....
(documento firmato digitalmente)

Per il Comune di Modena

.....
(documento firmato digitalmente)



REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r. emiro)
Protezione Civile (AOO_PC)
allegato al PC/2018/0041644 del 14/09/2018 10:05:28

Fg 132



Provincia
di Modena

Verbale n. 85 del 28/09/2018

Oggetto: CONCESSIONE IN COMODATO DEL CENTRO OPERATIVO UNIFICATO DI PROTEZIONE CIVILE DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MODENA, IN LOCALITA' MARZAGLIA NUOVA (MO). APPROVAZIONE SCHEMA CONTRATTUALE E AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA.

Pagina 1 di 1

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 85 del 28/09/2018 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 02/10/2018

L'incaricato alla pubblicazione
VACCARI NICOLETTA

Originale firmato digitalmente



Provincia
di Modena

Verbale n. 85 del 28/09/2018

Oggetto: CONCESSIONE IN COMODATO DEL CENTRO OPERATIVO UNIFICATO DI PROTEZIONE CIVILE DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MODENA, IN LOCALITA' MARZAGLIA NUOVA (MO). APPROVAZIONE SCHEMA CONTRATTUALE E AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA.

Pagina 1 di 1

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 85 del 28/09/2018 è divenuta esecutiva in data 12/10/2018

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
LEONELLI FABIO

Originale firmato digitalmente